Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

EMERGENZA SANITARIA

La politica di Bassolino continua a fare solo danni

A fronte di un notevole sperpero di danaro pubblico, i servizi essenziali nella regione Campania diventano sempre di più solo un optional per pochi eletti. A pagare le conseguenze degli sperperi di una politica economica tesa solo al clientelismo sono solo i ceti più deboli. Alla faccia della politica della sinistra che quando sta all'opposizione sembra che abbia a cuore soprattutto le sorti dei più deboli.

In Campania, dove governano da anni e anni purtroppo per loro, la storia insegna che a tutto si è pensato fuorché a tutelare i bisogni dei ceti più deboli, lo stesso sta accadendo nella gestione della Sanità, da anni solo mangiasoldi pubblici senza apportare nessun reale miglioramento nella gestione della sanità pubblica, anzi dopo le minacce del Governo di tagli l'unica soluzione che hanno trovato è stata quella di un ulteriore impoverimento del servizio pubblico, indebolendo soprattutto le struttura periferiche. Il funzionario regionale Ateniese che fa il manager, per chissà quali meriti, mentre dice che ha particolarmente a cuore le sorti della sanità sull'isola d'Ischia continua, grazie anche a collaboratori assenti dall'isola e poco competenti a ridurre sempre di più i servizi. Dimentica così le cose dette nei giorni appena trascorsi anche dalle pagine di questo quotidiano. A pagarne le conseguenze sono i poveri cristi che avranno necessità di ricovero in ospedale, l'assistenza medico sanitaria risulterà essere sempre più carente, a fronte di oasi sul territorio dove stazionano, svolgendo poco lavoro, un numero sproporzionato di medici e parasanitari. Se il funzionario regionale Ateniese fosse un buon manager si circonderebbe di buoni collaboratori che non lo metterebbero nelle condizioni di fare orrori così marchiani, nella gestione della sanità sul territorio isolano. Cambierà qualcosa, ci credo davvero poco!!!

STUDENTI IN LOTTA

Eccoci qua a testimoniare l'ennesima lotta studentesca tesa alla difesa di chissà quali valori. Una scuola che da anni è diventata solo un parcheggio per i giovani, non appena c'è un accenno di modifica dello status quo e la sinistra all'opposizione si scende in piazza. Benissimo! Una libera scelta incontestabile da qualsiasi punto la si vuole vedere, ognuno, in uno Stato democratico quando non si ledono i diritti di nessuno, è libero di fare qualsiasi scelta anche la più estrema. Partendo da questo principio e senza voler minimamente entrare nel dibattito dell'ennesima riforma, quello che voglio sottolineare con forza è che in questa vicenda ognuno deve essere messo nelle condizioni di potere fare liberamente la sua scelta. Gli studenti che vogliono manifestare lo devono poter fare in tutti i modi leciti; allo stesso modo, gli studenti che viceversa vogliono continuare i loro studi a prescindere, devono essere messi nelle condizioni di

poterlo fare. Fin quando vengono rispettate queste regole basilari della democrazia tutto bene, altrimenti è giusto fare tutto il possibile affinché esse vengano rispettate da tutti. Magari anche l'intervento delle forze dell'ordine, esistono proprio per il rispetto delle regole e dei diritti di tutti.

MUNNEZZA FORIANA

Ho già detto che se non si chiederà un intervento diretto da parte degli uomini di Bertolaso, a Forio, difficilmente gli attuali amministratori riusciranno ad uscire da questa ormai atavica emergenza. Non credo che questi pusillanimi riusciranno a trovare un sito sul territorio foriano, purtroppo per loro non hanno ancora capito che, come giusto che sia, non troveranno nessun appoggio dalle altre amministrazioni isolate se non individueranno un area sul territorio foriano dove fare una seria differenziata. Differenziata che oggi criminalmente viene effettuata solo dai cittadini foriani, mentre i responsabili della Torre Saracena da irresponsabili quali sono continuano a vanificare gli sforzi dei foriani e mischiano tutto. Se come sembra gli amministratori foriani stanno aspettando un aiuto dagli altri sindaci dimostrano, ancora una volta di non aver capito nulla e allora saranno davvero dolori, anche per la prossima stagione turistica. Si perché con questa gente che amministra la cosa pubblica a Forio che non ha gli attributi per fare le sue scelte, se non quelle di vendetta personale, difficilmente si riuscirà a trovare un sito dove allestire l'area per la raccolta differenziata. Nel frattempo si stanno continuando, a fronte di notevole aggiunte di spese, a perdere notevoli agevolazioni economiche previste dal Governo Berlusconi. Così mentre nei prossimi mesi gli altri comuni isolani, oltre ad aver risparmiato il trasporto e il conferimento in discarica della Carta e cartoni, della Plastica, dei materiali ferrosi e dei RAE, riceveranno le prime Somme risultate dalla loro politica di differenziazione, a Forio si continua solo la politica dello sperpero dei soldi pubblici, con l'aggravante di non vedere all'orizzonte nessuna possibile soluzione. L'importante è comunque portare il nome di Forio all'estero!!! Anche se continua ad essere sommerso dalla Munnezza!!!

NINO SAVIO

È l'unico politico dell'attuale maggioranza, che riesce a dare una risposta in tempi decenti ai foriani, soprattutto quelli della sua contrada a Monterone. Non per colpa sua però, perché i consiglieri di maggioranza dopo essersi spartiti i soldi del bilancio si sono spartiti anche il territorio e quindi Monterone è solo di Savio e comanda Lui, nelle altre zone del paese ci sono altri referenti e non è consentita nessuna invasione di campo. A Savio comunque devo dare atto che non appena gli segnalo qualcosa prende i provvedimenti del caso. Solo la settimana scorsa ho segnalato il grave inconveniente delle "saettelle" otturate e solo dopo poche ore il buon Nino è intervenuto e il problema è stato risolto con la gioia dei monteronesi e di Aniello Petrone che con molta gioia mi ha voluto partecipare l'evento. Purtroppo per l'amico Savio, non appena si è sparsa la notizia del problema risolto, sono stato avvicinato da altri abitanti di Monterone che mi hanno segnalato che anche le "saettelle" poste sulla statale nei pressi del bar Elio, risultano intasate. Con l'avvento delle prossime piogge non sarebbe male pulirle.